

INFORMAZIONE DI PARMA

gve elettronica
CANCELLI AUTOMATICI
• PRODUZIONE • VENDITA •
• MONTAGGIO • ASSISTENZA
PARMA - Via S. E. Quirico, 39/A
Tel. 0521.290748 Fax 0521.390231



EDITORE: SERVIZI EDITORIALI MEDIANI SCARL. Registrazione Tribunale di Parma n. 10/2008 del 10/07/2008
Direzione e Redazione: Parma via Dda Merula, 1/A cap 43100 Tel. 0521.995406 Fax 0521.980227
E-mail: redazione@informazioneparma.com Pubblicità: PUBBLICITÀ 7, Via dei Mercati 1/A, 43100 Parma,
tel. 0521.942136 Fax 0521.941553, comaservizi@informazione.com
Poste Italiane S.p.A. - Spediziona in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB BO

Abbonamento obbligatorio
con LA STAMPA

Anno III numero 190
MARTEDÌ 13 LUGLIO 2010

€ 1,20

gve elettronica
VIDEOSORVEGLIANZA
www.gvelettronica.it
gve@gvelettronica.it

Tribunale, lavoratori contro la manovra

I lavoratori della giustizia protestano contro la manovra del governo. Venerdì mattina dalle 10 alle 11 in piazzale corte d'Appello si svolgerà un presidio seguito da un'assemblea pubblica sul tema "Giustizia: con la manovra del governo il colpo di grazia definitivo". Parteciperanno Carmen Motta (onorevole del Pd), il senatore Luigi Li Gotti e Antonio Crispi (segretario nazionale Fp Cgil). La giustizia, denunciano i sindacati, «rappresenta un sistema già fortemente penalizzato che riceverà ulteriori danni dal provvedimento del governo se approvato nei termini attuali. Tagli agli organici, mancata riqualificazione professionale, finanziamenti ridotti per l'assistenza informatica ai servizi giudiziari e per gli investimenti tecnologici, sono il quadro di una crisi che attanaglia da tempo il servizio giustizia reso negli uffici del distretto della Corte d'Appello di Bologna e in quello del circondario di Parma». La Fp Cgil Emilia-Romagna e la Fp cgil provinciale sono convinte che «occorra levare una forte denuncia sulle pesanti ripercussioni che una manovra di soli tagli comporterà in termini di penalizzazione economica dei lavoratori e di riduzione dei servizi ai cittadini».